

**Canto: Davanti al Re (pag.2)**

**Dal Libro dei Salmi 63 (62), 1-12**

**Da La presenza reale di San Pier Giuliano Eymard**

Dall'alto della croce Nostro Signore ha attirato tutte le anime a sé, redimendole. Ma, senza dubbio, nel pronunciare queste parole, Nostro Signore pensava al suo trono eucaristico, ai piedi del quale vuole tutte le anime per legarvele con le catene del suo amore. Nostro Signore vuole mettere in noi un amore appassionato per lui [...] L'amore trionfa in noi solo quando è passione di vita; diversamente vi saranno degli atti di amore isolati, più o meno numerosi, ma la vita non è ingranata e non si dona. Ora, finché non avremo un amore di passione per Gesù Sacramentato, non avremo fatto nulla. Certo che Nostro Signore nell'Eucaristia ci ama appassionatamente, ciecamente, senza pensare a sé, dando per noi tutto se stesso: bisogna che lo ricambiamo alla pari. [...] Abbiate una grande idea, una contemplazione rapita dall'amore e dalla presenza di Nostro Signore, così voi accenderete nel vostro cuore una fiamma inestinguibile.

*Adorazione silenziosa*

**Sol.** *Gesù che sei la Via che a Te mi conduce.*

**Tutti:** Gesù Tu solo la Verità che rischiari la mia intelligenza per conoscere chi Tu sei l'Eterna Bellezza.

**Sol.** *Gesù che sei la vera Vita e di Te vive l'anima mia, ed al di fuori di Te non trovo né pace né riposo.*

**Tutti:** Gesù, mia vita, fa' che un giorno l'anima mia e tutti quelli che amo in te siano a Te uniti nell'amarti, goderti, ringraziarti nel Tuo Regno.

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

**Canto: Seme di eternità (pag. 4)**

## Dal Vangelo di San Matteo 26,36-46

### Dall'Udienza generale di San Giovanni Paolo II (11 aprile 1979)

Proprio le parole di Cristo pronunciate durante la sua passione hanno una enorme forza di espressione. Si può anche dire che esse sono luogo di particolare incontro con ogni uomo; esse sono l'occasione e la ragione per manifestare una grande solidarietà. Quante volte torniamo a quel che gli Evangelisti hanno registrato come filo conduttore della preghiera di Cristo nell'orto degli Olivi? *“Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice”* (Mt 26,39). Non dice così ogni uomo? Non sente così ogni uomo nella sofferenza, nella tribolazione, di fronte alla croce? *“Passi da me...”*. Quanta profonda verità umana è contenuta in questa frase! Cristo, come vero uomo, ha sentito ripugnanza di fronte alla sofferenza: *“Cominciò a provare tristezza e angoscia”* (Mt 26,37) e disse: *“Passi da me...”*, non venga, non mi raggiunga! Bisogna accettare tutta l'espressione umana, tutta la verità umana di queste parole, per saperle congiungere con quelle di Cristo: *“Se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!”* (Mt 26,39). Ogni uomo, trovandosi di fronte alla sofferenza, sta davanti ad una sfida... È questa soltanto una sfida della sorte? Cristo dà la risposta, dicendo: *“come vuoi tu”*. Non si rivolge ad una sorte, ad una *“cieca sorte”*. Parla a Dio. Al Padre. Alle volte questa risposta non ci basta, perché essa non è l'ultima parola, ma la prima. Non possiamo comprendere né Getsemani, né Calvario se non nel contesto dell'intero evento pasquale. Di tutto il mistero.

### *Adorazione silenziosa*

**Sol.** *La grande immolazione del mio Gesù iniziata nel Getsemani avrà compimento nel Calvario. Dalla Croce Cristo attirerà tutti i cuori. Eterno Padre, io mi presento davanti a Te, per offrirti una Vittima che ti sia gradita.*

**Tutti:** Padre Santo ti offro la santa vittima per tutti i mali che in quest'ora presente gravano sulla misera umanità. Abbi misericordia di tutti noi peccatori! O Gesù, vittima santa immacolata, offerta all'Eterno Padre per i nostri peccati, per la tua immensa carità, salvaci tutti in virtù dei tuoi meriti.

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

**Canto: In manus tuas Pater (pag. 1)**

**Dall'Udienza generale di Papa Francesco (26 aprile 2017)**

*Nel suo cammino nel mondo, l'uomo non è mai solo.* Soprattutto il cristiano non si sente mai abbandonato, perché Gesù ci assicura di non aspettarci solo al termine del nostro lungo viaggio, ma di accompagnarci in ognuno dei nostri giorni. Fino a quando perdurerà la cura di Dio nei confronti dell'uomo? Fino a quando il Signore Gesù, che cammina con noi, fino a quando avrà cura di noi? La risposta del Vangelo non lascia adito a dubbi: *fino alla fine del mondo!* Passeranno i cieli, passerà la terra, verranno cancellate le speranze umane, ma la Parola di Dio è più grande di tutto e non passerà. E Lui sarà il Dio con noi, il Dio Gesù che cammina con noi. Non ci sarà giorno della nostra vita in cui cesseremo di essere una preoccupazione per il cuore di Dio. Ma qualcuno potrebbe dire: "Ma cosa sta dicendo, lei?". Dico questo: non ci sarà giorno della nostra vita in cui cesseremo di essere una preoccupazione per il cuore di Dio. Lui si preoccupa di noi, e cammina con noi. E perché fa questo? Semplicemente perché ci ama. Capito questo? Ci ama! E Dio sicuramente provvederà a tutti i nostri bisogni, non ci abbandonerà nel tempo della prova e del buio. Questa certezza chiede di annidarsi nel nostro animo per non spegnersi mai. Qualcuno la chiama con il nome di "Provvidenza". Cioè la vicinanza di Dio, l'amore di Dio, il camminare di Dio con noi si chiama anche la "Provvidenza di Dio": Lui provvede alla nostra vita.

*Adorazione silenziosa*

**Sol.** *Ma chi mai è questo Padre! ... La sua sapienza è regolatrice in tutte le sue opere. La sua amorosa cura e provvidenza sono sull'uomo capolavoro della sua Creazione, ed anche sul più piccolo insetto che esiste sulla terra e su tutto ciò che esiste nel mondo vegetale. A te, mio Dio, la mia lode, la mia riconoscenza, il mio ringraziamento perché hai voluto eleggermi tua figlia per sola tua liberalità. Gloria sia resa, onore e benedizione nei secoli per il grande ed immenso amore.*

**Tutti:** O Padre tutto amoroso, sei il mio Dio uno e Trino; o Padre generoso, sei il mio Salvatore... O Padre amabile e buono che un giorno, in virtù dei tuoi meriti, sarai il mio glorificatore!

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

**Canto: Cristo nostra pace (pag. 8)**

**Dal Libro dell'Apocalisse 11,19;12,1-6.10**

**Dall'Omelia del Beato Paolo VI (15 agosto 1976)**

Non avremo mai terminato di meravigliarci davanti a Maria, se abbiamo capito qualche cosa dei destini particolari che dal Cielo sono piovuti su questa creatura umana. È stata veramente scelta da Dio. ...Noi siamo creature imperfette, non siamo creature quali il Signore avrebbe voluto che fossimo...La Madonna ha avuto coscienza della eccezionalità dei favori che Dio ha riversato su di lei; ha sentito la presenza di Dio nella sua anima. Maria è il tabernacolo della presenza di Dio, è una creatura che porta in sé lo Spirito Santo. E per questa singolarità raggiunge il vertice della bellezza, non solo spirituale, ma anche umana. Maria è la più bella, la più perfetta, irraggia da sé pensieri buoni, puri, grandi, forti, eroici, pieni di umanità, perché sono anche pieni di divinità... Ma la Madonna, oltre a quella della sua grandezza, ebbe simultaneamente coscienza della sua umiltà, di quel che è una creatura davanti a Dio. È questo che rende Maria così vicina a noi. È nostra, è sorella, è madre proprio per questa sua intenzionale umiltà. Sente che davanti a Dio noi non siamo che esseri minimi, microscopici, perché le misure di Dio sono l'infinito e nessuno può gareggiare con Dio stesso. Ed ecco allora che la grandezza della Madonna non ci allontana, non ci dà un senso di estraneità. ... Dobbiamo avere la disinvoltura, la libertà di ricorrere a Lei, di narrarle le vicende della nostra giornata, delle nostre fatiche, delle nostre pene, delle nostre speranze, di invocare la Sua intercessione.

*Adorazione silenziosa*

**Sol.** *O Maria madre mia, apri quelle sublimi pagine, ove sono scritte e decifrate i sublimi misteri della vita del tuo Gesù perché da essa apprenda per quale via devo seguirlo, amarlo, imitarlo. Tu me lo insegna, Madre mia; tu Madre di Dio sei divenuta la sede della vera Sapienza; e perciò io ti prego: Sede della Sapienza, istruiscimi!*

**Tutti:** Salve o Maria, via regia e principale che ci conduci al Paradiso: sei tu cara Maria la chiave d'oro che apristi a noi quel soggiorno, dal momento che pronunciasti quel sublime fiat.

**Sol.** *Si, e perciò rendano a te pure ringraziamenti tutte le creature della terra, tutti gli abitanti del cielo ti mostrino la mia riconoscenza, perchè nel mio cuore posso avere per te il mio Signore.*

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

**Offerte: Kirie eleison**

**Canto finale: Salve Regina**